



COPIA
Deliberazione N. **32**
in data **12-07-2021**

COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione Straordinaria seduta Pubblica di Seconda convocazione

Oggetto:

ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI CLASSIFICAZIONE ZTO B
ISTITUZIONE DEL RECRD (REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI
EDILIZI)

L'anno *duemilaventuno* il giorno *dodici* del mese di *luglio* alle ore *20:30*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

CASTIGLION ROBERTO	Presente
LUZI MANUELA	Assente
ZAMBON FLAVIO	Presente
TREGNAGHI IVANO	Assente
ROVIARO MAURO	Presente
MERCEDI REDENZIO	Presente
DALLA PRIA VERONICA	Presente
COSTA ENRICO	Presente
D'ERRICO PIETRO	Presente
MARTELLETTO PAOLO	Assente
GIACOMELLO JESSICA	Assente
NEGRO FEDERICO	Assente
CERETTA FABIOLA	Presente

Presenti n. **8**

Assenti n. **5**

SCATTON NAIKE in qualità di Assessore esterno P

Partecipa alla seduta il Dott. *Finelli Pasquale* Segretario del Comune.

Il Sig *CASTIGLION ROBERTO* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali:

ROVIARO MAURO

COSTA ENRICO

CERETTA FABIOLA

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI CLASSIFICAZIONE ZTO B
ISTITUZIONE DEL RECED (REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI
EDILIZI)

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000
nelle seguenti risultanze:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 01-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Balbo Jonathan

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 01-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cola Francesca

Alle ore 20:30 la seduta del Consiglio comunale riprende in seconda convocazione. Risultano presenti n. 7 consiglieri, oltre il Sindaco.

Perché la seduta di seconda convocazione sia valida deve essere presente, ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Regolamento, un terzo dei consiglieri assegnati all'Ente, escluso a tal fine il Sindaco, ossia n. 5 consiglieri (*secondo il più recente orientamento del Consiglio di Stato – Parere del 1 febbraio 2021, n. 129 – in presenza di un resto in decimali l'arrotondamento avviene sempre per eccesso alla cifra intera superiore*), oltre il Sindaco.

Ai sensi dell'art. 44, comma 2, del Regolamento, in questa sede sono trattati gli affari rimasti da trattare nella prima convocazione interrotta nel suo corso per mancanza del numero legale.

Quindi, introduce il *Sindaco Presidente, Castiglioni Roberto*, e successivamente relaziona il tecnico incaricato, ing. Zanella.

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato nel BUR n. 119 del 18/10/2019 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio ai sensi della L.R. n. 11/2004;
- che il comma 7 dell'art. 15 della L.R. 11/2004 recita testualmente che: “Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della provincia ed ha validità a tempo indeterminato”; pertanto il PAT di Sarego è divenuto efficace il 03/11/2019;
- che con l'approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. n. 11/2004, “... il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il PI (piano degli interventi)”.
- che il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento urbanistico che delinea le scelte strategiche per il governo e lo sviluppo del territorio e necessita, per la sua attuazione, di uno strumento con contenuti operativi, ossia il Piano degli Interventi (PI);
- che al fine di concretizzare le scelte strategiche contemplate nel PAT, in attuazione degli obiettivi di sviluppo in esso previsti, è necessario dotare il Comune di Sarego di un nuovo strumento urbanistico operativo procedendo alla redazione del Piano degli Interventi (PI) con forme e contenuti adeguati alla L.R. n. 11/2004.
- che il Piano degli Interventi (PI) rientra tra gli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale, in quanto consente di dare attuazione alla riqualificazione, valorizzazione e sviluppo del territorio; si rende opportuno, quindi, al fine di concretizzare le scelte strategiche del “Piano di Assetto del Territorio”, dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione del primo “Piano degli Interventi”, con forme e contenuti adeguati alla L.R. 11/2004, anche per dare risposta alle aspettative del territorio dal punto di vista urbanistico e ambientale;
- che in tal senso, l'art. 18 della L.R. 11/2004, recante disposizioni per il “procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi”, prevede che l'adozione del Piano sia preceduta da un “Documento Preliminare” predisposto dal Sindaco, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 40 in data 15 novembre 2019, in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, nonché gli effetti attesi, peraltro assumendo quale priorità il raggiungimento di una prima operatività delle trasformazioni proposte sotto forma di accordo, da parte dei privati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, per particolari ambiti territoriali;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 18 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Piano degli Interventi artt. 12-17-18 della L.R. n. 11/2004: Provvedimenti e Atti di Indirizzo” è stato dato avvio al procedimento ad evidenza pubblica per il perfezionamento degli accordi di pianificazione che hanno costituito parte del Piano degli Interventi e ha definito le modalità di utilizzo della perequazione ai sensi dell'art.35 della Legge Regionale

- n. 11/2004, nonché sono state impartite le direttive al Responsabile di Settore in merito alla redazione del Piano degli Interventi e nello specifico di autorizzare il Responsabile Area 2 Tecnica - Settore Governo del Territorio a sottoscrivere gli Accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004, intervenendo in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Sarego, previa condivisione dell'Accordo stesso da parte della Giunta comunale;
- che l'art. 6 – Accordi tra soggetti pubblici e privati – della L.R. n. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
 - che gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 - che gli accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
 - che per giungere all'operatività dei progetti e delle trasformazioni, l'Amministrazione Comunale ritiene utile dare importanza agli strumenti che consentono di attivare la cooperazione tra il soggetto pubblico e i proprietari/operatori privati;
 - che è stato pubblicato in Albo Pretorio Comunale l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse relativa alla formazione del Piano degli Interventi in data 03/01/2020, prot. n. 20238 del 31/12/2019, n. 3 di Rep. (scadenza dei termini di presentazione istanze: 02/02/2020);
 - che il PI in coerenza e in attuazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'art. 50 comma, lettera b);
 - che la necessità di provvedere ad una prima stesura mirata al Piano degli Interventi, nasce da un triplice motivo:
 - ✓ il primo, come diretta conseguenza dell'approvazione della LR 14/2019 che, individuando una specifica tipologia di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ha introdotto l'obbligo per i Comuni dell'istituzione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);
 - ✓ il secondo finalizzato ad apportare modifiche puntuali, del Piano Vigente, riferito alle manifestazioni di interesse pervenute, accolte positivamente e addivenute alla sottoscrizione dell'accordo perequativo;
 - ✓ il terzo dall'esigenza di alcune modifiche puntuali alla zonizzazione, ascrivibili alla fase di manutenzione del Piano stesso e al suo aggiornamento cartografico, che entri in merito all'effettivo utilizzo del suolo senza discrezionalità da parte della Pubblica Amministrazione.
- Si tratta di prendere atto dell'intervenuta edificazione, a saturazione, di zone C 1 che di fatto hanno acquisito le caratteristiche di zone B, ai sensi del DM 1444/1968, tutto ciò in quanto la Legge di Bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-2019), ha introdotto una detrazione dall'imposta lorda, pari al 90%, per spese documentate e sostenute in relazione a interventi sulle facciate degli edifici (cosiddetto bonus facciate). Per beneficiare dell'agevolazione, però, è indispensabile che gli interventi siano effettuati su immobili ubicati all'interno delle zone A e B come classificate dal DM n. 1444/1968;
- che il Piano degli Interventi si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).
 - che il progetto del Piano degli Interventi, predisposto dall'Ing. Luca Zanella, è stato redatto

secondo quanto stabilito dall'art. 17 della legge regionale n. 11/2004 e rispetta i criteri, le indicazioni, le direttive e le prescrizioni previste dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e PAMOB;

CONSIDERATO che:

- il PI oggetto della presente deliberazione, prevede modifiche cartografiche puntuali, che scaturiscono da richieste specifiche, che l'Amministrazione Comunale condivide;
- il registro dei crediti edilizi è definito, dalla LR 11/2004, uno degli elaborati che formano il Piano degli Interventi (LR 11/2004, art. 17, comma 5, lett. e); con LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo è stato aggiornato l'art. 36 della LR 11/2004, con l'introduzione del RECRED, in particolare al comma 3 si stabilisce che "I crediti edilizi sono annotati nel Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) di cui all'articolo 17, comma 5, lettera e)";
- la LR 14/2019, individuando una specifica tipologia di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ha introdotto l'obbligo per i Comuni dell'istituzione del Registro comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) e stabilisce all'art. 4, comma 7, per i Comuni non ancora dotati di PAT l'impossibilità di adozioni di varianti al PRG in assenza dell'istituzione del RECRED;
- con recente DGRV n. 263 del 02 marzo 2020 la Regione Veneto ha definito l'atto di indirizzo "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Articolo 4, comma 2, lettera d) della LR 14/2017 e articolo 4, comma 1 della LR 14/2019". In tale documento è stato definito lo schema tipo con i contenuti del RECRED.
- i comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge.

RITENUTO che:

- è necessario provvedere alle modifiche cartografiche puntuali in precedenza descritte, ed istituire per il comune di Sarego il RECRED, come elaborato integrativo del PI come descritto nella Relazione di istituzione del Registro;

VISTO:

- gli elaborati allegati al PI depositati agli atti prot. 10154 del 30/06/2021:
 - ❖ Tavola 1- Quadro d'unione e legenda (scala 1:12.000);
 - ❖ Tavole 2.1 - 2.2 – Zonizzazione e tutele – Intero territorio comunale (scala 1: 5.000);
 - ❖ Tavola 3.1 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Meledo (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavola 3.2 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Monticello di Fara (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavola 3.3 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Sarego (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavole 4.1 – 4.2 - Centri storici – Edifici con categoria di intervento (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavole 5.1 - 5.2 – Consumo di suolo – Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC (scala 1: 5.000);
 - ❖ Fascicolo 6 - Norme Tecniche Operative (NTO);
 - ❖ Fascicolo 6a - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - ❖ Fascicolo 7 - Accordi art. 6 L.R. 11/2004
 - ❖ Fascicolo 8 - ReCrEd - Registro dei Crediti Edilizi;
 - ❖ Fascicolo 9 - Relazione Programmatica e verifiche dimensionali;
 - ❖ DVD-ROM - Quadro Conoscitivo aggiornato di P.R.C.;
- e rinviando alla lettura integrale degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 18 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi" della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che:

- l'adozione del PI, limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti negli elaborati grafici e nelle Norme Tecniche Operative, comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della LR 11/2004 e dall'art. 12, comma 3, del DPR 6/6/2001 n. 380 come disciplinato all'art. 33 delle NTO ex PRG (PI) ora art. 28 delle NTO del PI in adozione;

VISTE:

- l'asseverazione per la presa d'atto attinente alla compatibilità idraulica redatta ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 06 ottobre 2009, come risultante da idonea autocertificazione resa dal progettista l'Ing. Luca Zanella;

VISTE le precedenti Delibere di Giunta Comunale

- ✓ n. 91 del 01/10/2020, a cui si rinvia, riferita ad una prima valutazione di alcune manifestazioni di interesse;
- ✓ n. 144 del 15/12/2020, a cui si rinvia, riferita ad una seconda valutazione di alcune manifestazioni di interesse;
- ✓ n. 51 del 27/05/2021, a cui si rinvia, riferita ad una terza valutazione di alcune manifestazioni di interesse;

VALUTATO l'interesse pubblico delle proposte e la coerenza delle stesse con i criteri perequativi contenuti nella delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 18/12/2019;

CONFERMATO che le proposte di Accordo sottoscritte, vanno adottate con lo strumento urbanistico cui accedono e che il recepimento dell'Accordo, avverrà a seguito del provvedimento di adozione del Piano degli Interventi;

VISTE:

- ✓ le 36 manifestazioni di interesse pervenute al protocollo Comunale, tutte esaminate nelle delibere di Giunta Comunale sopracitate a cui si rinvia;

CONSIDERATO:

- ✓ che di queste proposte si sono sottoscritti alcuni accordi pubblico/privato, mentre per altre, le proposte riguardavano variazioni di zona o normativa,
- ✓ che tutte le proposte positive accolte faranno parte del primo piano degli interventi, che si riassumono nella sottostante tabella:

TABELLA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CON ACCORDO SOTTOSCRITTO / VARIAZIONE DI ZONA O NORMATIVA					
N.	Protocollo	Data	Ato	Approvata con DGC	Accordo/Variazione di Zona o Normativa
1	1662	01/02/2019	4	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
3	637	14/01/2020	2B	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
4	1391	28/01/2020	2C	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
7	1542	30/01/2020	3B	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
10	1568	31/01/2020	1A	n. 91 del 01/10/2020	VARIAZIONE NORMATIVA
12	1585	31/01/2020	1A	n. 91 del 01/10/2020	VARIAZIONE DI ZONA
13	1594	31/01/2020	2A	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
14	1616	31/01/2020	2A	n. 144 del 15/12/2020	VARIAZIONE DI ZONA
16	1632	03/02/2020	4	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
18	1662	03/02/2020	2C	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
19	1663	03/02/2020	4	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
20	1665	03/02/2020	2C	n. 91 del 01/10/2020	VARIAZIONE DI ZONA
21	1671	03/02/2020	2A-4	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
22	2476	13/02/2020	2A	n. 144 del 15/12/2020	VARIAZIONE DI ZONA
23	2509	14/02/2020	3B	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO

24	5095	06/04/2020	3A	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
25	6875	18/05/2020	2C	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
27	8321	16/06/2020	2A-3A	n. 91 del 01/10/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
30	15692	29/10/2020	2C	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO
32	16239	11/11/2020	3B	n. 144 del 15/12/2020	ACCORDO SOTTOSCRITTO

FERMO restando che il recepimento degli Accordi è condizionato alla conferma delle previsioni proposte, a seguito dell'approvazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della Legge Regione Veneto n. 11/2004;

VISTI:

- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – (PTRC) – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30/06/2020 pubblicato nel BUR n. 107 del 17 luglio 2020;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 30/06/2008 ed approvato con deliberazione della G.R.V. n. 1137 del 23/03/2010, pubblicato nel BUR n. 39 dell'11/05/2010;
- il Piano di Assetto del Territorio – PAT – di questo Comune, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato nel BUR n. 119 del 18/10/2019;

RILEVATO che il presente Piano degli Interventi risulta redatta nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovra-ordinato – PTRC, PTCP e PAMOB ed altresì in coerenza con le previsioni del PAT;

VISTI:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio";
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;

RICHIAMATO l'art. 6 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004;

PRECISATO che:

- successivamente all'adozione del presente Piano degli Interventi, verrà redatta la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, in attuazione di quanto previsto dall'allegato A, par. 2.2 della D.G.R.V. 1400 del 29/08/2017, che sarà prodotta sotto forma di autocertificazione resa dal progettista Ing. Luca Zanella;
- successivamente all'adozione del presente Piano degli Interventi, verrà avviata la Verifica di Assoggettabilità Ambientale, attraverso il Rapporto Ambientale Preliminare contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente (art. 12 D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004, come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente:

- *“2. Gli Amministratori di cui all'art. 77 comma 2 devono astenersi dal prender parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al quarto grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici, a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore dei sui parenti ed affini fino al quarto grado;”*

- “4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;

RICHIAMATO altresì l'art. 42, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, il quale attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;

RICHIAMATO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali;

APERTA la discussione intervengono:

Consigliere Ceretta Fabiola: con riferimento all'intervento n. 1, chiede di sapere se si tratti di edificio recente o datato.

Tecnico Zanella: risponde che rileva solo il calcolo della perequazione a prescindere dalla datazione dell'immobile.

Consigliere Ceretta Fabiola: con riferimento alla zona n. 15, chiede di sapere se sia previsto un aumento di volumetria.

Tecnico Zanella: risponde che c'è un'espansione.

Consigliere Ceretta Fabiola: con riferimento alla zona n. 16, chiede di sapere se si tratti di area verde.

Tecnico Zanella: conferma verde privato.

Consigliere Ceretta Fabiola: con riferimento alla zona n. 19, chiede di sapere se si tratti di uno stralcio di una lottizzazione mai edificata.

Tecnico Zanella: risponde che si tratta di una zona di espansione.

Consigliere Ceretta Fabiola: chiede chiarimenti in merito a casa Velo.

Tecnico Zanella: risponde che si tratta di due stalle modernissime. Aggiunge che, qualora dovessero essere abbattute, ne deriverà il maturare di crediti edilizi.

Consigliere Ceretta Fabiola: dichiara che si tratta di scelte apprezzabili, e tuttavia si astiene non avendo potuto leggere tutta la documentazione.

Consigliere Mercedi Redenzio: con riferimento all'intervento n. 10, chiede chiarimenti.

Tecnico Zanella: fornisce chiarimenti circa l'intervento previsto.

TUTTO ciò premesso;

CON votazione espressa in forma palese a norma di legge dal seguente risultato:

PRESENTI N. 8 – FAVOREVOLI N. 7 – CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 1 (*Consigliere Ceretta Fabiola*);

D E L I B E R A

1. le Premesse fanno parte integrante del presente deliberato;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della LR 11/2004, il Piano degli Interventi, redatto dall'Ing. Luca Zanella composta dai seguenti elaborati depositati agli atti prot. 10154 del 30/06/2021:
 - ❖ Tavola 1- Quadro d'unione e legenda (scala 1:12.000);
 - ❖ Tavole 2.1 - 2.2 – Zonizzazione e tutele – Intero territorio comunale (scala 1: 5.000);
 - ❖ Tavola 3.1 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Meledo (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavola 3.2 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Monticello di Fara (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavola 3.3 - Zonizzazione e tutele – Zone significative: Sarego (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavole 4.1 – 4.2 - Centri storici – Edifici con categoria di intervento (scala 1: 2.000);
 - ❖ Tavole 5.1 - 5.2 – Consumo di suolo – Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC (scala 1: 5.000);
 - ❖ Fascicolo 6 - Norme Tecniche Operative (NTO);
 - ❖ Fascicolo 6a - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - ❖ Fascicolo 7 - Accordi art. 6 L.R. 11/2004
 - ❖ Fascicolo 8 - ReCrEd - Registro dei Crediti Edilizi;
 - ❖ Fascicolo 9 - Relazione Programmatica e verifiche dimensionali;
 - ❖ DVD-ROM - Quadro Conoscitivo aggiornato di P.R.C.;
3. di istituire il Registro comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) e di dare atto che il RECRED, ad oggi senza crediti annotati, è conservato ed aggiornato a cura del Comune e sarà disponibile in formato elettronico sul sito internet del comune in modo da assicurarne la libera consultazione;
4. di dare atto che la fase di concertazione, consultazione e partecipazione generale, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 18 della legge regionale n. 11/2004, risulta espletata;
5. di dare atto dell'asseverazione per la presa d'atto attinente alla compatibilità idraulica redatta ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 06 ottobre 2009, come risultante da idonea autocertificazione resa dal progettista del Piano degli Interventi Ing. Luca Zanella;
6. di dare atto che successivamente all'adozione del presente Piano degli Interventi, verrà redatta la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, in attuazione di quanto previsto dall'allegato A, par. 2.2 della D.G.R.V. 1400 del 29/08/2017, che sarà prodotta sotto forma di autocertificazione resa dal progettista Ing. Luca Zanella;
7. di dare atto che successivamente all'adozione della presente Piano degli Interventi, verrà avviata la Verifica di Assoggettabilità Ambientale, attraverso il Rapporto Ambientale Preliminare contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 – art. 4 L.R. n. 11/2004, come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio2019);

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
9. di dare infine atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 18 della LR 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva il Piano degli Interventi;
10. di stabilire che a decorrere dalla data di adozione del PI si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della LR 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
11. di dare atto che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 32 commi 1 e 1bis della Legge n. 69/2009 e s.m.i., dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio – nella sezione trasparenza e sul sito del Comune.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to CASTIGLION ROBERTO

Il Segretario COMUNALE
F.to Finelli Pasquale

N. 566 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 22 del D. L.gs. 82/2005, si attesta che il presente documento è conforme al documento originale formato digitalmente e conservato secondo le norme vigenti negli archivi del Comune di Sarego.

Sarego li, 16-07-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO